



MM N° 28/2019 concernente la richiesta di un credito d'opera di fr. 5'310'000.00 per l'ampliamento della scuola dell'infanzia (2 sezioni), sede di Via Mezzaro

All'onorando
Consiglio comunale di
Minusio

Minusio, 10 settembre 2019

Onorevoli Presidente e Consiglieri,

1. PREMESSA

Con MM N° 1/2018 il Municipio in data 20 febbraio 2018 presentava una richiesta di credito di progettazione di fr. 195'000.00 per l'ampliamento della scuola dell'infanzia, sede di Via Mezzaro nei fondi part. 1367 (sede polizia comunale) e part. 1368 RFD (attuale scuola dell'infanzia).

Il 23 aprile 2018 l'onorando Consiglio comunale votava il credito; la progettazione veniva affidata allo Studio d'architettura Guscetti di Minusio che già si era occupato del progetto di fattibilità in una prima fase d'indagine.

Per ogni dettaglio statistico e i motivi secondo i quali è indispensabile ampliare di due nuove sezioni l'attuale offerta della scuola dell'infanzia, si rimanda al precedente messaggio, perfettamente attuale.

2. AMPLIAMENTO STABILE SCUOLA DELL'INFANZIA

2.1 Varianti di ampliamento - Studio di fattibilità

Lo studio di fattibilità aveva concluso, analizzate tutte le possibilità, a favore di una sopraelevazione dell'attuale stabile scolastico.

Questa proposta, poi ulteriormente approfondita nell'ambito di un primo progetto di massima, era particolarmente interessante per i seguenti aspetti:

- > conserva un'area verde indispensabile per rapporto all'aumento degli allievi e nel rispetto dei requisiti cantonali;
- > garantisce una profondità importante di area verde, favorevolmente orientata a ovest, anche nel caso di eventuali future edificazioni private a sud;



- > permette una concentrazione delle attività sfruttando così i servizi della struttura esistente sia da un punto di vista tecnico quanto funzionale;
- > offre una situazione innovativa assolutamente interessante alle due nuove sezioni;
- > offre un'interessante superficie esposta alla luce e al sole per attività all'aperto su pavimento rigido;
- > preserva al momento l'attuale sede della polizia.

In fase di esame, le rispettive Commissioni di Legislativo avevano approvato il concetto di ampliamento, basato sull'idea di sopraelevazione, ma avevano altresì espresso il desiderio di completare / rivedere il progetto tenuto conto delle seguenti desiderate:

- > dotare la sede di spazi innovativi per le attività didattiche di gruppo, per laboratori specifici e di una certa durata, per incontri, riunioni di sede, d'Istituto e/o di corsi di formazione;
- > sincerarsi della crescita demografica;
- > considerare un possibile sviluppo ed estensione degli spazi di riserva come ottava sezione.

Nel luglio 2018 il Municipio ha assegnato un mandato ad un istituto specialistico per esaminare il non facile tema dell'evoluzione della popolazione scolastica.

Riportiamo un breve riassunto delle conclusioni dello studio:

"Se si paragona la popolazione residente a Minusio negli anni '70 del secolo scorso, su un totale di circa 5'600 abitanti la popolazione scolastica era di circa 460 unità (circa l'8 % della popolazione).

Nel 2018 - a fronte di una popolazione di circa 7'300 abitanti - la popolazione scolastica è di circa 420 unità, ciò che equivale a meno del 6 %.

In altre parole, proporzionalmente, in passato si avevano meno abitanti ma più bambini nelle scuole.

Sulla base delle stime contenute nello studio, lo scenario massimo previsto nel 2035 dei bambini in età della scuola dell'infanzia raggiungerebbe le 160 unità.

Poco meno di 330 saranno invece i bambini della scuola elementare.

Occorre evidenziare che le stime sull'evoluzione dei bambini per i due generi scolastici sono state fatte sul numero di bambini che hanno frequentato la scuola dell'infanzia e la scuola elementare del Comune di Minusio e non le scuole private.

Se per la scuola elementare l'effetto del Concordato HarmoS è praticamente nullo, per la scuola dell'infanzia l'effetto è quello di anticipare la scuola dell'obbligo a 4 anni e di dare la possibilità di scelta (scelta facoltativa) ai genitori di iscrivere i bambini che hanno 3 anni.



Anche questo aspetto potrebbe perciò far modificare le stime dell'evoluzione dei bambini in quanto non è detto che l'attuale situazione (comportamento da parte dei genitori) possa essere mantenuta anche negli anni futuri (attualmente circa il 40 % dei bambini con un'età di 3 anni non viene iscritto alla scuola dell'infanzia ma rimane nella scelta facoltativa)."

Per maggiori informazioni si rimanda all'analisi del consulente esterno tiresia di Savosa, il cui documento verrà messo a disposizione per l'esame commissionale.

2.2 Progetto di ampliamento

Lo Studio d'architettura Guscetti, in collaborazione con i rispettivi specialisti e tenuto conto delle osservazioni e suggerimenti scaturiti in fase d'esame, ha così affinato il progetto di ampliamento.

Il progetto si presenta ora nella sua variante definitiva e può essere così riassunto:

a) Progetto architettonico

Da un punto di vista funzionale il nuovo progetto offre nuovi spazi didattici e di servizio a favore dell'intera struttura e dell'Istituto in genere.

L'ampliamento avverrà su due livelli: un primo livello comprendente i locali e gli spazi di servizio, le aule con due zone per attività tranquille e di movimento (circa tot. 2x191 m²), mentre al secondo livello trovano posto un'ampia area gioco esterna (292 m²) e due indispensabili sale didattiche e di riunioni.

Sono previste sale riunioni (oggi mancanti) per possibili incontri in tempo scolastico con i Servizi esterni che collaborano con la scuola, con la Commissione di circondario, con i gruppi di lavoro, con docenti e famiglie, ecc.

Un vuoto centrale diventa elemento di collegamento spaziale fra i due piani e funge da pozzo luce per le aule e il sottostante atrio centrale al pianoterra.

Il tutto per un totale di circa 4'917 m³ rispetto ai 3'900 m³ SIA del progetto di massima.

L'aumento della cubatura è dovuto essenzialmente alla richiesta del Consiglio comunale di dotare la sede di ulteriori spazi scolastici per l'implementazione dei piani di studio e di considerare un possibile sviluppo ed estensione degli spazi di riserva come ottava sezione, in particolare:

- > ampliamento del 1° piano con formazione di un'area didattica esterna;
- > ampliamento del 2° piano con formazione di due spazi e una terrazza supplementari e di un blocco servizi.



A questo si è aggiunta anche un'area didattica esterna parzialmente coperta a livello del giardino verso sud, una protezione a nord dell'accesso principale allo stabile e la ridefinizione del sedime ex Polizia.

Il nuovo progetto tiene già conto quindi di un possibile adattamento degli spazi nel caso di una necessità transitoria di un'ottava sezione.

Questa eventualità resterebbe in ogni caso soggetta ad un'autorizzazione cantonale che appare sin da oggi difficile e nel caso solo limitata nel tempo.

Lo spazio gioco disponibile sul complesso dei due mappali risulterebbe in effetti insufficiente rispetto alle Direttive scolastiche.

In ogni caso maggior spazio disponibile giova, a prescindere; il progetto così è stato corretto con un leggero aumento degli spazi (+circa 280 m², 1'017 m³) verso nord.

I contenuti e le dimensioni delle due nuove aule rispettano le indicazioni previste nelle "Schede tecniche dell'edilizia scolastica" emanate dalla Sezione degli stabili erariali.

Il progetto è stato preliminarmente sottoposto al Corpo docenti e all'Ufficio di sanità.

Con il Consorzio protezione civile era stata pattuita la cessione gratuita di circa 170 m² del locale "ex Posto sanitario" ubicato al piano -1, che potranno essere utilizzati quale deposito per la sede (vedi preventiva autorizzazione del 9 febbraio 2018 del Servizio costruzioni PCI e del 29 marzo 2018 del Consorzio PCi) e per la quale si attende solo la formale sottoscrizione.

b) Aspetto energetico

La nuova struttura deve considerare le Direttive in ambito energetico e soprattutto sottostare a quelle specifiche per edifici pubblici.

In questo caso l'ampliamento dev'essere di principio costruito secondo lo standard di costruzione Minergie.

L'edificio esistente non deve invece necessariamente essere adattato, ma gli interventi che vengono effettuati su questa parte di stabile non devono precludere una futura certificazione Minergie.

Nel caso specifico non sarebbe tuttavia possibile ottenere il marchio di certificazione standard per il solo ampliamento (certificazione parziale), occorrerebbe trasformare interamente lo stabile esistente secondo i requisiti Minergie.

Come indicato nel precedente messaggio si è dato incarico, tramite uno studio di fattibilità, di valutare una possibile trasformazione della centrale termica esistente (produzione di calore per riscaldamento e acqua sanitaria) per migliorare l'efficienza e l'impatto ambientale.

Il progetto relativo all'impiantistica ha così valutato in via preliminare tutte le possibilità: mantenimento o radicale trasformazione dell'attuale vettore energetico (olio combustibile).



In sintesi:

- > il progetto di massima prevedeva di collegare la parte ampliamento alla centrale termica esistente, sia per il riscaldamento che per la produzione di acqua calda sanitaria.
Il previsto ampliamento, considerati i risanamenti energetici apportati allo stabile esistente degli scorsi anni, non richiederebbe in effetti di un potenziamento dell'attuale impianto;
- > nel determinare le alternative di approvvigionamento è stata analizzata la sostenibilità locale dei singoli vettori energetici.
Da questa analisi sono stati esclusi i seguenti "vettori" o sistemi:
il gas, sia naturale che in forma liquida, in quanto per il primo non è presente un gasdotto, mentre il secondo richiede uno stoccaggio con serbatoio; in entrambe le soluzioni l'installazione avrebbe comportato una combustione con emissioni più o meno nocive nell'ambiente;
il cippato di legna, in quanto per la "location" pone parecchi problemi nella realizzazione di un silo di stoccaggio e del suo carico; il pellet, anche se meno complicato nella realizzazione di un silo di stoccaggio e rispettiva carica, rispetto ad ora avrebbe comunque comportato una combustione con emissioni nocive nell'ambiente.

Infine la captazione di acqua dalla falda, in quanto una preliminare valutazione da parte dei geologi ha indicato un elevato grado percentuale di non riuscita;

- > rispetto alla proposta del progetto di massima, in ultima analisi sono stati quindi considerati quattro possibili varianti con i rispettivi costi d'investimento supplementari rispetto al primo progetto di massima:

var. 1 mantenimento olio combustibile per esistente e ampliamento + impianto di raffrescamento per ampliamento, supplemento fr. 156'165.00
(costo medio annuo di gestione e capitale totale fr. 39'980.00);

var. 2 mantenimento olio combustibile per esistente e per la produzione dell'acqua calda sanitaria anche dell'ampliamento + pompa di calore polivalente per riscaldamento e raffrescamento dell'ampliamento, supplemento fr. 277'327.00
(costo medio annuo di gestione e capitale totale fr. 45'810.00);



- var. 3 abbandono totale dell'impianto a olio e impiego sistema pompe di calore aria-acqua polivalenti per riscaldamento e acqua calda sanitaria di tutto il complesso + raffrescamento del solo ampliamento,
supplemento fr. 430'800.00
(costo medio annuo di gestione e capitale totale fr. 46'450.00)
- var. 4 vedi variante 3 ma con pompe di calore a sfruttamento geotermico con sonde di profondità,
supplemento fr. 994'609.00
(costo medio annuo di gestione e capitale totale fr. 65'600.00)

Scontato il limitato vantaggio per la variante 1, che prevede l'allacciamento dell'ampliamento all'attuale centrale termica e non permette la certificazione "Minergie" della nuova costruzione, le varianti 2 e 3 - che presentano una differenza di costo di circa fr. 150'000.00 ma con costi di gestione praticamente identici - risultano essere le più indicate.

In via definitiva, analizzati costi / benefici e attentamente valutate le considerazioni dei vari specialisti, ritenuta anche l'importanza dell'immagine del Comune nei confronti dei temi ambientali, si è optato per l'abbandono definitivo dell'energia fossile (variante 3) a favore di un impianto di produzione unico (nuovo + esistente) con vettore energetico "pulito", funzionante con l'impiego di un sistema di termopompe aria-acqua e il supporto di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con sfruttamento massimo del potenziale del tetto rispetto alle reali necessità (cfr. rapporto Studio De Carli - Alternative di approvvigionamento energetico - Giugno 2019).

Ciò grazie anche al fatto che l'edificio esistente è già stato nel frattempo risanato energeticamente.

Qui di seguito citiamo un estratto della relazione tecnica di progetto:

"Vista la necessità di realizzare l'ampliamento rispettando le Direttive Minergie, l'attuale impianto ad olio combustibile non permette di certificare l'ampliamento secondo il Label sopraccitato. Lo Studio De Carli ha valutato pertanto diversi scenari.

Fatte le dovute verifiche e ponderazioni costi / benefici in accordo con il committente si è deciso, per tutto il comparto scolastico di Via Mezzaro, di abbandonare l'olio combustibile a favore di un vettore energetico rinnovabile.

Il nuovo impianto a pompe di calore aria-acqua polivalenti permette la produzione simultanea di energia termica e frigorigena (raffrescamento).

La centrale termica viene completamente risanata con lo smantellamento del serbatoio dell'olio combustibile e della canna fumaria.

L'installazione delle due pompe di calore è prevista nella corte al piano terreno presso l'entrata degli spazi ex protezione civile.

Il raffrescamento, essenziale per un utilizzo confortevole del nuovo fabbricato nel periodo estivo, avviene tramite l'impianto di ventilazione controllata.



Nella parte esistente non vengono eseguiti interventi di questa natura; l'eventuale raffrescamento, possibile a livello di potenza termica ma assai complesso a livello costruttivo, sarà oggetto di valutazioni future.

(...)

È previsto un impianto fotovoltaico da 20 kWp corrispondente al massimo sfruttamento della nuova copertura. Le esigenze minime Minergie in questo ambito sono di 10 kWp."

In conclusione, la soluzione finale prescelta dal Municipio permetterà, da un lato, la costruzione secondo gli standard "Minergie" per l'ampliamento (senza la certificazione vera e propria, non essendo possibile una certificazione parziale) e, dall'altro, anche di recedere dal consumo di energia fossile.

Il potenziamento dell'impianto fotovoltaico permetterà inoltre una riduzione dei costi per il consumo di energia elettrica: il potenziamento rispetto al progetto iniziale con un investimento supplementare di circa fr. 25'000.00 per un totale globale di fr. 50'000.00, sussidi non considerati, permetterà in effetti un beneficio energetico annuo, una volta ammortizzato l'investimento nel corso dei primi 10 anni, quantificabile in fr. 10'000.00 annui in riduzione dei costi per il vettore energetico.

Per maggiori informazioni (vedi riassunto varianti costi / benefici) si rimanda al rapporto citato.

3. PREVENTIVO DI SPESA

3.1 Aggiornamento dei preventivi

Inizialmente l'investimento complessivo stimato, calcolato sulla base del progetto di massima e su una volumetria pari a circa 3'900 m³ (volume SIA), secondo indicazioni fornite nel precedente messaggio era di 4,25 mio di franchi (onorari e IVA inclusi).

Il preventivo era stato calcolato con una precisione del +/- 25 %.

La richiesta del Legislativo di aumentare gli spazi didattici (+1'107 m³), il risultato dell'indagine sul tema produzione calore e acqua calda sanitaria, come pure altre posizioni date da normali approfondimenti di progetto (+/- 10 %), hanno generato un aumento sensibile del costo d'opera complessivo.

L'aumento, oltre al normale affinamento di progetto, può essere così riassunto:

- a) aumento di cubatura m³ 1'017 a fr./m³ 565.00 fr. 575'000.00
> ampliamento del 1° piano con formazione di un'area didattica esterna
> ampliamento del 2° piano con formazione di due spazi supplementari e di un blocco servizi



b) cambio sistema di produzione di calore	fr. 470'000.00
> nuovo impianto generale termopompe aria-acqua, smontaggi, provvisori di cantiere compresi	
c) aumento potenza (da 10 a da 20 kWp) impianto fotovoltaico	fr. 25'000.00
> sfruttamento totale della superficie tetto (parte ampliamento) a disposizione	
d) demolizioni e sistemazione esterna	fr. 134'000.00
> demolizione manufatti ex Polizia e ridefinizione relativo spazio	
> formazione area didattica esterna parzialmente coperta uscita dal giardino	
e) arredamento sale al 2° piano	fr. 46'000.00
> fornitura sedie (85 pz.), tavoli (14 pz.) e arredo asilo mancate	
Totale supplementi (IVA e onorari inclusi)	fr. 1'250'000.00

3.2 Costi d'opera complessivi

L'elaborazione del progetto esecutivo ha fornito il seguente preventivo di dettaglio (+/-10 %):

Preventivo di spesa

a) Lavori preliminari		fr. 309'193.00
> rilievi	fr. 6'500.00	
> demolizioni	fr. 81'708.00	
> adattamenti (incl. tagli e perforazioni)	fr. 220'985.00	
b) Edificio		fr. 3'773'443.00
> impresario costruttore	fr. 498'607.00	
> prefabbricazione	fr. 529'248.00	
> serramenti	fr. 547'818.00	
> impermeabilizzazioni (compreso lucernario)	fr. 236'769.00	
> isolamenti speciali	fr. 4'642.00	
> isolamento di facciata	fr. 118'849.00	
> elementi frangisole	fr. 44'568.00	
> impianto elettrico	fr. 211'190.00	
> impianto fotovoltaico	fr. 50'000.00	
> illuminazione	fr. 67'500.00	
> impianto di riscaldamento	fr. 355'500.00	
> impianto di ventilazione	fr. 157'000.00	
> impianto di raffrescamento	fr. 50'000.00	
> impianto sanitario (condotte e apparecchi)	fr. 236'014.00	
> lift	fr. 46'425.00	
> gessatore	fr. 46'425.00	
> costruzioni metalliche	fr. 86'351.00	
> falegname	fr. 111'421.00	
> chiusure	fr. 1'857.00	
> pavimenti (sottofondi e pavimenti)	fr. 176'416.00	
> rivestimenti di pareti	fr. 11'142.00	
> soffitti ribassati	fr. 153'203.00	
> pittore interno	fr. 23'213.00	
> pulizia	fr. 9'285.00	



c) Esterno		fr. 105'849.00
> impresario costruttore	fr. 50'139.00	
> pavimenti (lato giardino e strada)	fr. 22'284.00	
> giardino e recinzioni	fr. 33'426.00	
Totale parziale		fr. 4'188'485.00 + IVA
d) Onorari		fr. 834'727.00
<i>(progetto di massima, progetto definitivo, progetto esecutivo + DL)</i>		
> architetto	fr. 514'391.00	
> ingegnere civile	fr. 135'562.00	
> ingegnere elettrotecnico	fr. 40'855.00	
> ingegnere impiantistica	fr. 143'919.00	
e) Costi secondari		fr. 38'069.00
<i>(autorizzazioni, perizie, riproduzioni, assicurazioni, ecc.)</i>		
f) Mobilio		fr. 37'140.00
<i>(arredo sale e mobilio asilo / parziale)</i>		
Totale parziale		fr. 5'106'778.00
+ IVA 7.7 %		fr. 393'222.00
TOTALE COMPLESSIVO arrotondato, IVA incl.		fr. 5'500'000.00

Dedotto il precedente credito di fr. 190'000.000 (escluso il costo supplementare per lo studio di fattibilità riferito al nuovo vettore energetico) è richiesto un credito totale d'opera di **fr. 5'310'000.00**.

Nel rispetto delle direttive della LCPubb il Municipio intende assegnare il prosieguo del mandato di progettazione allo Studio d'architettura Guscetti di Minusio. Come fatto in occasione dell'ampliamento della cucina e locali annessi, le fasi d'appalto e di realizzazione saranno per contro assegnate tramite concorso pubblico. Allo stesso modo gli altri studi specialistici dovranno conformarsi alle direttive della LCPubb.

Considerata la tempistica molto ristretta, il Municipio si riserva di anticipare la fase di concorso per l'assegnazione dei rispettivi mandati di progettazione.



4. TEMPISTICHE

4.1 Premessa

L'insediamento provvisorio di due sezioni della scuola dell'infanzia presso l'Oratorio San Giovanni Bosco in Via Giuseppe Motta 10 (dal 2002 = 18 allievi) e presso lo stabile "Infanzia e Vita" in Via San Quirico 3 (dal 2016 = 18 allievi) è stato autorizzato in via eccezionale a tempo determinato.

Ciò per dar tempo al Comune di realizzare l'ampliamento necessario e rispettoso delle normative scolastiche in vigore.

Sulla base del numero degli allievi iscritti al nuovo anno scolastico, il Municipio ha prontamente chiesto un rinnovo all'Ufficio di sanità, concesso tuttavia solo - e non più rinnovabile - fino all'anno scolastico 2020-2021.

Ciò obbliga il Comune a intraprendere celermente la fase esecutiva.

4.2 Tempistica

Tenuto conto di tutte le procedure di approvazione richieste e il tempo necessario per la presentazione del progetto, il termine per l'inaugurazione delle nuove sedi non permette di tergiversare.

Sarà fondamentale facilitare i lavori di costruzione limitando i disagi all'interno della sede.

A tale scopo la scelta di una costruzione leggera con elementi prefabbricati permetterà da un lato di ridurre al massimo il carico sulla struttura esistente, ma soprattutto anche di limitare il disagio del cantiere durante l'esercizio delle attività scolastiche. Questa struttura prefabbricata dovrà tuttavia essere messa al più presto in appalto poiché l'ordinazione necessita di un preavviso di diversi mesi.

Programma di massima (auspicato)

> approvazione credito d'opera	dicembre 2019
> concorsi di mandato	gennaio 2020
> domanda di costruzione	gennaio 2020
> pubblicazione primi appalti	primavera 2020
> inizio lavori	giugno 2020
> apertura nuove sezioni	settembre 2021



5. INCIDENZA FINANZIARIA

L'art. 174 cpv. 4 LOC precisa che le richieste di credito con proposte d'investimento rilevanti per rapporto all'importanza del Comune devono dare sufficienti indicazioni sulle conseguenze dell'investimento per le finanze del Comune.

Sono rilevanti ai sensi dell'art. 174 cpv. 4 LOC gli investimenti che comportano una spesa netta superiore al 10 % del gettito d'imposta cantonale del Comune o a 1 mio di franchi.

Riteniamo tuttavia opportuno fornire alcune indicazioni generali sulle conseguenze finanziarie di un simile investimento:

a) Oneri finanziari conseguenti all'investimento

Principio di finanziamento delle opere d'investimento:

- > a brevissimo termine, utilizzo mezzi propri, secondo disponibilità di liquidità corrente;
- > a breve termine, utilizzo linea di credito in conto corrente bancario;
- > a medio / lungo termine, accensione prestiti bancari fissi.

L'onere finanziario relativo agli interessi passivi può variare a dipendenza del tempo d'avanzamento dei lavori e della durata di utilizzo delle tre varianti sopra elencate. A titolo indicativo gli ultimi prestiti sottoscritti con degli Istituti bancari risalgono al mese di giugno 2019 con un tasso d'interesse fisso dello 0,24 %.

b) Pertinenza dell'investimento con il Piano finanziario (PF)

Le opere oggetto del presente messaggio sono contemplate nel PF 2017-2020. Lo stesso dicasi per il Piano delle opere (PO) adottato dal Municipio per lo stesso periodo.

c) Sopportabilità dell'investimento

Non si giustifica oggi un aggiornamento del PF in quanto la linea di comportamento dell'Esecutivo in materia d'investimenti (a medio / lungo termine) comporta sempre importi a preventivo compatibili con la potenzialità finanziaria del nostro Comune.

d) Impatto economico

- | | |
|--|------------|
| ▪ tasso d'interesse ultima sottoscrizione prestito | 0,24 % |
| ▪ tasso d'interesse considerato | 2,50 % |
| ▪ tasso d'ammortamento nuova LOC / Costruzioni edili | 6 % / 15 % |
| ▪ tasso d'ammortamento considerato (preventivo) | 10 % |



Questo comporta per l'investimento specifico la seguente incidenza:

Anno	Valore a bilancio 5'310'000.00	Ammortamento di esercizio 6.00 %	Ammortamento complessivo	Residuo a bilancio	Interessi passivi 2.50 %
1°	5'310'000.00	318'600.00	318'600.00	4'991'400.00	132'750.00
5°	4'145'776.98	248'746.62	1'412'969.64	3'897'030.36	103'644.42
10°	3'042'602.40	182'556.14	2'449'953.74	2'860'046.26	76'065.06
15°	2'232'978.14	133'978.69	3'211'000.55	2'098'999.45	55'824.45
20°	1'638'791.64	98'327.50	3'769'535.86	1'540'464.14	40'969.79
25°	1'202'715.78	72'162.95	4'179'447.17	1'130'552.83	30'067.89
30°	882'677.95	52'960.68	4'480'282.73	829'717.27	22'066.95

6. CONCLUSIONI

Considerato quanto sviluppato nei capitoli precedenti, in particolare l'urgenza di dover dotare la scuola dell'infanzia di una struttura ancora più funzionale e adatta ai nuovi piani di studio come pure dal dover rispettare il termine vincolante concesso da parte dell'Ufficio di sanità, il Municipio chiede l'approvazione integrale del credito d'opera proposto.

Ci teniamo volentieri a disposizione per ogni maggior ragguaglio e vi chiediamo di voler

RISOLVERE:

1. Al Municipio è concesso un credito complessivo d'opera di fr. 5'310'000.00 per l'ampliamento della scuola dell'infanzia, sede di Via Mezzaro.
2. L'importo è da indicare nel bilancio 2019 al conto degli investimenti; il credito decade se non utilizzato entro tre anni dalla presente decisione
3. Il credito in questione (indice dei costi aprile 2019) sarà adeguato alle dimostrate variazioni dell'indice dei costi di costruzione.

Con distinta stima,

p. Il MUNICIPIO DI MINUSIO
Il v. Sindaco: Il Segretario:

avv. A. Mazzoleni avv. U. Donati

Va per esame e preavviso congiunto alle Commissioni dell'edilizia e della gestione